

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA**

---

N. 1671 DEL 17/08/2022  
AREA SVILUPPO ECONOMICO  
SERVIZIO AREA SVILUPPO ECONOMICO

**OGGETTO:** ACCORDO ATTUATIVO DELL'ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE EX ART. 15 LEGGE 241/1990 E ART. 5, COMMA 6, D.LGS. 50/2016, TRA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA E FONDAZIONE ISTITUTO SUI TRASPORTI E LA LOGISTICA - ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA ANNUALITÀ 2022

### **Il Dirigente/Funziionario delegato**

#### **DECISIONE**

- 1) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 15.000,00 sul Cap. S 106674/0 - Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali - Cdc 129 (Cod. SIOPE 1040102019) in favore di FONDAZIONE ISTITUTO SUI TRASPORTI E LA LOGISTICA (codice: 28324) per CONVENZIONE ITL-CMBO ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA ANNUALITÀ 2022;
  - a) **Dispone di provvedere al versamento** della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione a favore di FONDAZIONE ISTITUTO SUI TRASPORTI E LA LOGISTICA C.F./P. IVA 02446681203, con sede a Bologna, Viale Aldo Moro n. 38;
- 2) dà atto che l'impegno è stato previsto nell'ambito di un apposito Accordo attuativo approvato con Atto del Sindaco metropolitano n. 132 del 28/06/2022 avente ad oggetto "Approvazione dello schema di Accordo attuativo dell'Accordo quadro di collaborazione ex art. 15 Legge 241/1990 e art. 5, comma 6, D.Lgs. 50/2016, tra Città metropolitana di Bologna e Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica";

3) dà atto che le risorse per il presente Accordo sono derivanti da prelievo dal fondo di riserva come indicato nell'atto del Sindaco metropolitano n° 38/2022 del 1 Marzo 2022.

## **MOTIVAZIONE**

L'accordo Quadro di collaborazione disciplinato dall'art. 15 della Legge 241/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" attiene allo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune, al fine di consentire l'adempimento di una funzione di servizio pubblico assegnata dall'ordinamento. Attraverso l'accordo si instaura fra le Amministrazioni un rapporto pattizio e pari ordinato, con diritti e obblighi reciproci.

In particolare il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) all'articolo 5, comma 6, stabilisce che “un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, ivi compresi in tale categoria i soggetti privati che perseguono anche finalità di pubblico interesse ovvero i soggetti comunque tenuti all'applicazione del codice appalti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici e le attività di interesse pubblico che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
- b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
- c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione”.

Nel quadro normativo descritto e nell'ambito della funzione di promozione e coordinamento dello sviluppo economico attribuita dalla Legge 7 aprile 2014 n. 56 e sulla base di quanto disposto dalla L.r. 13/2015, la Città metropolitana di Bologna svolge attività finalizzate ad assicurare sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca innovative e coerenti con la vocazione dell'Ente così come delineata nel piano strategico del territorio.

In tale contesto, l'Area Sviluppo economico della Città metropolitana, in particolare nell'ambito delle politiche per l'attrattività degli investimenti e del Patto metropolitano per il lavoro e lo sviluppo sostenibile, individua, tra le azioni prioritarie, quelle a sostegno dei nuovi investimenti e della buona occupazione, finalizzate ad attrarre nuove energie e risorse sul territorio.

In tale prospettiva si colloca l'Accordo Quadro di collaborazione<sup>1</sup>, sottoscritto nell'Ottobre 2019 da Città metropolitana di Bologna e Fondazione ITL, in collaborazione con altri enti (Regione Emilia-

---

<sup>1</sup> Si veda nota 1.

Romagna, Provincia di Piacenza, Provincia di Ravenna, Università Cattolica Sacro Cuore, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Università di Modena e Reggio Emilia, Università degli Studi di Parma, Polo di Piacenza del Politecnico di Milano, Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale, Comune di Ravenna e Comune di Piacenza), al fine di sviluppare congiuntamente azioni di interesse comune nell'ambito dell'attività pianificatoria in materia di trasporti, di logistica e nell'ambito dei servizi pubblici in materia di trasporti.

La Fondazione Istituto sui Trasporti e la logistica ITL è una fondazione a partecipazione pubblica costituitasi il 17 dicembre 2003, allo scopo di contribuire allo sviluppo e alla promozione della logistica e dei sistemi di trasporto in Emilia-Romagna, attraverso attività di ricerca, consulenza e formazione. Fondazione ITL svolge inoltre attività di acquisizione di finanziamenti UE, per conto proprio e per gli enti soci, utilizzando tali fondi per svolgere attività di cooperazione nel settore della pianificazione dei trasporti e della logistica, anche in ambito urbano, e nel settore dei servizi pubblici in materia di trasporti, attraverso attività istruttoria e realizzazione di studi e ricerche in tale settore anche con predisposizione di pareri, proposte, indagini e studi, nell'interesse comune delle Parti e nei limiti previsti dalla legge. Le altre Parti possono svolgere, sulla base di un piano annuale delle attività concordato e nel perseguimento di obiettivi di interesse comune, le attività oggetto dell'accordo, purché siano presenti le condizioni di cui all'art. 5, comma 6, del Codice.

L'Accordo Quadro prevede inoltre che, nell'ambito delle attività oggetto del medesimo, ciascuna delle parti possa sottoscrivere appositi protocolli, ovvero Accordi operativi e attuativi con Fondazione ITL. In proposito, Città metropolitana e Fondazione ITL hanno condiviso l'esigenza di mettere a sistema attività di interesse comune in tema di pianificazione dei trasporti e della logistica, nonché nell'ambito dei servizi pubblici in materia di trasporti e, anche al fine di far fronte alla situazione di crisi provocata dalla pandemia Covid-19, che ha reso necessarie e urgenti iniziative di sostegno al sistema economico, nel 2021 è stato sottoscritto un primo accordo attuativo<sup>2</sup>. Nell'ambito di tale accordo, è stata avviata una collaborazione finalizzata a definire un quadro conoscitivo utile alla definizione di scelte strategiche, tramite attività di profilazione delle tipologie di investitori attivi nel settore della logistica e delle competenze professionali caratterizzanti la *Contract Logistics*, nonché dei principali impatti sul territorio in termini di addetti, retribuzioni, fatturati e valore aggiunto generato dal comparto. Visti i risultati positivi derivanti da tale collaborazione e considerato che in data 27 gennaio 2022 è stata presentata in sede pubblica la Carta Metropolitana per la logistica etica<sup>3</sup>, strumento unico nel suo genere e finalizzato a qualificare le condizioni dei lavoratori del settore, si sono individuati nuovi ambiti di collaborazione in materia.

---

<sup>2</sup> Approvato con atto sindacale n. 120 del 26/05/2021.

<sup>3</sup> Approvata con atto sindacale n. 22 del 15/02/2022.

In particolare, con il nuovo accordo attuativo, oggetto del presente atto, ITL presterà il suo supporto alla strutturazione e all'avvio del piano di attuazione e monitoraggio della Carta Metropolitana della logistica etica, collaborando con Città metropolitana al coordinamento generale delle attività, nell'organizzazione e partecipazione ad incontri tecnici, e nella predisposizione di materiale utile e approfondimenti in relazione alle attività previste dalla Carta metropolitana per la logistica etica.

Contribuirà altresì alla stesura dei protocolli di sito di Interporto e degli altri *hub* della Città metropolitana e all'organizzazione degli aggiornamenti e focus tematici a cura dei sottoscrittori della Carta metropolitana per la logistica etica.

Le strategie individuate, e meglio specificate nell'Accordo allegato al presente atto, contribuiranno a favorire positivi impatti, anche occupazionali, sul sistema economico e lavorativo territoriale, provato dalla crisi attualmente in corso.

L'accordo in oggetto, definito dall'Area Sviluppo, ha validità dalla data di sottoscrizione fino al completamento di ogni attività, prevista all'art. 1 del medesimo, e comunque entro il 31/12/2022, salvo disdetta di una delle parti.

Le risorse a disposizione per l'Accordo in oggetto sono derivanti da prelievo dal fondo di riserva come indicato nell'atto del Sindaco metropolitano n° 38/2022 del 1 Marzo 2022.

L'adesione all'Accordo prevede un impegno finanziario a carico della Città metropolitana di Bologna nei confronti della Fondazione Istituto sui Trasporti e la Logistica, per l'annualità 2022, pari ad € 15.000,00, che trovano copertura finanziaria sul bilancio di previsione metropolitano sul cap. 106674 "Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali – Cdc 129" – Cod. SIOPE 1040102019 "Trasferimenti correnti a Fondazioni e istituzioni liriche locali e a Teatri stabili di iniziativa pubblica". Si precisa che il trasferimento non è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge 13/08/2010 n. 136, non essendo la fattispecie riconducibile alla prestazione di forniture, servizi o lavori pubblici strettamente intesi (punto 2.3 della Determinazione ANAC 4/2011 aggiornata con Delibera ANAC n. 556/2017) e pertanto non risulta necessario acquisire il CIG.

Lo scrivente Dirigente è competente all'adozione del presente atto ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- Delibera di Consiglio n. 2 della seduta del 26/01/2022 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2022-2024 e allegati ufficiali.

- Atto del Sindaco metropolitano n. 10 della seduta del 26/01/2022 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2022-2024.

Bologna, 17/08/2022

**Firmato digitalmente**  
***Dott. TROMBETTI GIOVANNA***<sup>4</sup>

---

<sup>4</sup> Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.